



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo Dante Alighieri

Via Giustiniano, 7 – 34133 Trieste

Tel. 040362604 – Fax 04036462

e-mail: tsic808001@istruzione.it pec: tsic808001@pec.istruzione.it



Scuola dell'Infanzia
M. Spaccini

Scuola Primaria
A. Padoa - N. Sauro

Scuola Secondaria di I grado
Dante Alighieri

Sezione Ospedaliera
IRCCS Burlo Garofolo

BILANCIO SOCIALE

a.s. 2016-17

PREMESSA

Fin dall'a.s. 2007/08 la scrivente ha individuato nella stesura di una Relazione finale al Consiglio d'Istituto la possibilità di rappresentare l'Istituto al proprio interno e agli interlocutori esterni, cogliendo l'opportunità di esplicitare non solo la propria identità di Istituto complesso, ma anche i principi condivisi e le strategie operative, tentandone il racconto. Tale Relazione si è evoluta negli anni arricchendosi di nuovi elementi di valutazione anche grazie alla collaborazione della Commissione di valutazione dell'Istituto che da anni somministra alle varie componenti della scuola un questionario di autovalutazione, i cui esiti sono attentamente valutati sia in Collegio dei docenti che in Consiglio d'Istituto.

Dall'anno scorso, sempre muovendo dalla convinzione che la scuola si inserisce all'interno di una comunità allargata a cui offre un servizio indispensabile e che rendere conto ad essa dell'attività svolta può essere una modalità per costruire un dialogo costante con gli stakeholders (portatori di interesse) fondato su reciprocità e trasparenza, si è scelto lo strumento del Bilancio sociale per dare conto delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti.

Questa rendicontazione viene elaborata dalla scrivente, utilizzando anche i dati che sono stati forniti dalla Commissione per la valutazione.

Questo Bilancio vuole configurarsi come:

➤ **strumento di comunicazione**

con cui l'Istituto rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire agli stakeholders di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'Istituto interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato;

➤ **strumento di gestione**

in qualità di strumento di consapevolezza, utile alla scuola, per verificare se gli obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario piuttosto introdurre ulteriori interventi;

➤ **strumento di relazione e di dialogo**

in quanto tende a mettere in relazione tutti i portatori di interesse sul tema della formazione delle nuove generazioni e, di conseguenza, potrebbe diventare uno strumento di dialogo e partecipazione in modo che l'offerta formativa dell'istituto possa integrarsi e farsi tutt'uno con l'offerta formativa del territorio e con quella familiare.

Il motivo di questa scelta è il desiderio di illustrare agli stakeholders quali sono state le scelte strategiche, le attività svolte, le risorse utilizzate e i risultati ottenuti, aprendosi ad un dialogo critico e costruttivo, al fine di meglio innescare il meccanismo del miglioramento continuo, rendendo più dinamico il sistema scuola per poter contribuire al massimo allo sviluppo della società.

In sintesi, abbiamo cercato di raccordare e rendere leggibile a tutti ciò che la scuola si prefigge di fare sulla base dei propri contesti, ciò che realmente fa e gli esiti che ne conseguono.

CAPITOLO I

IDENTITA' DELL'ISTITUTO

L'Istituto è stato oggetto di dimensionamento nell'a.s. 2012/13 e attualmente è composto dai seguenti plessi :

Scuola dell'infanzia Marina Spaccini, Via Colonna 1

Scuola primaria Aldo Padoa, via Archi 4

Scuola primaria Nazario Sauro, via Tigor 3

Scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri, via Giustiniano 7.

Sezione di scuola in ospedale di scuola primaria.

Sezione di scuola in ospedale di scuola secondaria di primo grado.

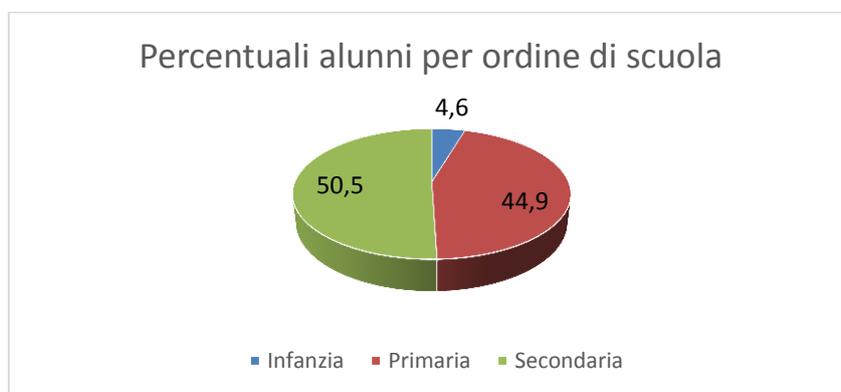
La scuola dell'infanzia opera per 40 ore settimanali, le scuole primarie per 27 ore settimanali e la scuola secondaria per 30.

Elementi di complessità

- Da quest'anno l'Istituto è capofila dell'Ambito n. 2 che comprende 13 Istituti della provincia di Trieste.
- Dall'a.s. 2012/13 l'Istituto è Scuola polo regionale per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.
- La presenza di tre ordini di scuola e di due sezioni di scuola in ospedale che richiedono una diversa organizzazione e la necessità di coordinare il servizio scolastico (mense, doposcuola, gestione collaboratori scolastici, orari riunioni, incarichi, ...) presenta un'alta complessità di gestione che si cerca di superare in modo strategico con:
 - cura della coesione degli Organi collegiali;
 - gestione mirata e condivisa delle risorse;
 - attivazione di Funzioni Strumentali appartenenti a tutti gli ordini di scuola.
- La presenza di quattro mense: di cui due gestite dal Comune (S.I.S. scuola Padoa e scuola dell'infanzia), una gestita dal Comitato dei genitori della scuola Sauro e una gestita dalla scuola (servizio di Mensallegra presso la scuola Padoa).
- Questo Istituto comprensivo è caratterizzato dalla disseminazione sul territorio dei vari plessi, che frammentano la gestione e rendono alto il rischio di un lavoro poco unitario e pertanto, per scongiurare questo pericolo, sono state attivate numerose commissioni in verticale con la rappresentanza di docenti di tutti i plessi.
- Vi è un alto numero di alunni con disabilità, una volta concentrati soprattutto nelle scuole primarie ed ora anche alla scuola secondaria, di alunni con D.S.A. ed è in aumento il numero degli alunni con difficoltà di apprendimento per situazioni socio-culturali critiche, che richiedono da un lato particolare investimento sul supporto e sul coordinamento della progettazione dell'integrazione, dall'altro sostegno ai docenti nella gestione delle difficoltà. Nella gestione di queste criticità ci si è avvalsi anche del prezioso aiuto dato dalla psicologa della scuola dott.ssa Clio Visaggio e dei servizi presenti sul territorio. Tra le priorità che la scuola ha individuato nel proprio Piano di Miglioramento c'è lo sviluppo della competenza chiave "Imparare ad Imparare" per aiutare tutti gli alunni a sviluppare un adeguato metodo di studio.

Le scuole e la loro utenza nell'a.s. 2016/17

Plessi	Localizzazione	N. sezioni/classi	N. alunni	di cui n. alunni disabili	di cui n. alunni con DSA/ADHD	di cui n. alunni stranieri
SCUOLA DELL'INFANZIA						
Marina Spaccini	Via Colonna 1	2	48	0	-	7
Aldo Padoa	Via Archi 4	10	181	8	5	7
Nazario Sauro	Via Tigor 3	15	281	11	7	21
Totali primaria		25	462	19	12	28
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO						
Dante Alighieri	Via Giustiniano 7	24	519	6	34	44
TOTALI		51	1029	27	46	72
Percentuali sul totale				2,62%	4,47%	6,99%



L'articolazione dell'offerta formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2016/17 si è articolata su 5 macroaree di intervento, che sono:

Ambiente: La finalità di questi progetti è lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Ampliamento dell'offerta formativa: attività laboratoriale di tipo musicale, motorio e teatrale per tutti gli ordini di scuola per permettere agli alunni di sviluppare diversi canali espressivi mettendo a frutto i vari tipi di intelligenza di cui sono portatori, secondo la teoria delle intelligenze multiple di Gardner.

Cittadinanza attiva ed educazione alla pace: numerosissimi i progetti in questa macroarea per aiutare gli alunni, tramite lo studio del passato, la partecipazione alla vita politica (nostri alunni fanno parte del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi), le iniziative di solidarietà e lo studio dei grandi temi globali attraverso l'integrazione tra didattica curricolare e pratiche di cittadinanza attiva atte a sviluppare una coscienza di cittadinanza. Le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica sono state sviluppate "attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla Pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri" (L. 170/15 cc. 5-7).

Educazione ai linguaggi e alla comunicazione: particolare attenzione è stata data al potenziamento delle lingue comunitarie attraverso vari progetti per i quali ci si è avvalsi anche di esperti esterni madrelingua. Inoltre, attraverso il progetto Multimedialità dell'Istituto, si sono realizzati percorsi didattici inclusivi e prodotti multimediali che hanno documentato le attività, le esperienze ed i progetti che caratterizzano e qualificano i 4 plessi dell'IC Dante Alighieri. Di rilievo l'attività di coding che ha coinvolto tutti gli alunni delle scuole primarie in un progetto in rete con l'Università di Trieste e il Liceo Petrarca.

Benessere e salute: Il macroprogetto ha approfondito tematiche relative alla salute e al benessere diffondendo idee corrette su cui si fondano comportamenti virtuosi che conducono ad uno stile di vita sano e rispettoso della salute propria ed altrui. Sono stati coinvolti tutti gli alunni di tutte le classi dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri". E' stato realizzato sia in orario curricolare che extracurricolare, sia dai docenti dell'Istituto che da esperti esterni di vari Enti (Azienda Sanitaria, Direzione Regionale per la Salute - area Prevenzione-, Comune di Trieste, Ospedale infantile Burlo Garofolo, ecc.).La Scuola secondaria, inoltre, fa parte della rete SPS (Scuole per la Salute) che collabora con diverse istituzioni (Comune, Regione, Azienda sanitaria) per mettere in atto azioni comuni volte alla promozione della salute tra i giovani.

Particolare attenzione, con predisposizione di **piani personalizzati individualizzati**, viene posta nei confronti di:

- Alunni con disabilità (legge 104/1992 e successive modifiche e integrazioni);
- Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e A.D.H.D. (Legge 170/2010, Decreto ministeriale attuativo 12/07/2011 e Linee guida)
- Alunni stranieri (Protocollo di accoglienza e di valutazione)

Alla luce della Direttiva ministeriale del 27/12/2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” e della C.M. n. 8 del 06/03/2013 già dall’anno scolastico 2012/13 è stato istituito il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (G.L.I.), che ha predisposto i criteri per l’individuazione di alunni con B.E.S. (approvati nel Collegio dei docenti del 15/05/2014). Nella seduta del Collegio dei docenti dell’15/05/2017 è stato approvato il Piano Annuale per l’inclusività per l’a.s. 2017/18.

Organico di potenziamento

Quest’anno l’Istituto, grazie alla legge 107/2015, ha potuto contare su un organico potenziato per le scuole primarie e secondaria. Per la scuola primaria sono stati assegnati tre posti comuni e uno di sostegno, per la scuola secondaria un posto di pianoforte, uno di musica, uno di arte e uno di inglese.

Tali assegnazioni aggiuntive hanno permesso di ampliare ulteriormente l’offerta formativa con le seguenti attività:

scuola primaria Sauro: potenziamento lingua inglese e potenziamento storia;

scuola primaria Padoa: recupero per alunni in difficoltà;

scuola secondaria di 1° grado Dante: laboratorio di fumetto, laboratorio di scenografia, assistenza alla pausa pranzo, doposcuola, corsi di tastiera, corsi di chitarra, coro, laboratorio musica di insieme, musica alle primarie, alcune uscite sul territorio per approfondimenti sulla Trieste romana.

Accordi di rete e convenzioni

L’Istituto aderisce ad accordi di rete e stipula convenzioni con altri Istituti, Enti Locali ed Associazioni del Territorio per uscire dall’autoreferenzialità, condividere ed insieme attivare progetti di formazione, innovazione e attività diverse.

Le numerose reti e convenzioni sottoscritte dalla scuola sono indice della sua vitalità e apertura al territorio:

- Rete dell’ Ambito n. 2 della provincia di Trieste (scuola capofila);
- Formazione Sicurezza;
- Protocollo di intesa con il Comune di Trieste;
- Rete per la formazione dei docenti, dirigenti scolastici e ATA (scuola capofila);
- Accordo di servizio per la vigilanza sull’adempimento dell’obbligo scolastico tra Comune, scuole autonome e Polizia locale;
- Convenzione con le Università di Trieste e di Udine per l’accoglienza di tirocinanti;
- Protocollo d’intesa con Comune, Provincia, USR, Istituti scolastici e Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi per la rete “All’opera, ragazzi!”;
- Protocollo di intesa con il Comune di Trieste per il contrasto dell’abbandono scolastico – progetto “Non uno di meno”;
- Protocollo d’intesa iscrizioni scuola dell’infanzia con il Comune;
- Rete con I.C. Divisione Julia e IC Roiano Gretta per il progetto “Vivere e comunicare in un’Europa che cresce. Valorizzazione delle lingue comunitarie e del contesto plurilinguistico” (bando progetti speciale Regione FVG);
- Accordo di partenariato con il Danceproject festival;
- Convenzione con ASS1, Comune e gli altri Istituti del Comune di Trieste per il progetto “La scuola che promuove salute”
- Polo formativo FVG (capofila Liceo Stellini Udine);

- Comprensivi digitali (capofila I.C. Manzano);
- Rete per convocazione personale docente aspirante a supplenze scuola primaria;
- Convenzione con l'ATI "EFFE:PI Orientamento 15-18" per la realizzazione di azioni di orientamento educativo;
- Convenzione con il Liceo Petrarca per attività di coding presso le scuole primarie;
- Convenzione con Futurosa per progetto di educazione motoria applicata al minibasket;
- Accordo di rete per la gestione del Catalogo regionale di percorsi didattici in ambiente digitale, capofila ISIS Manzini di S. Daniele del Friuli.

CAPITOLO II

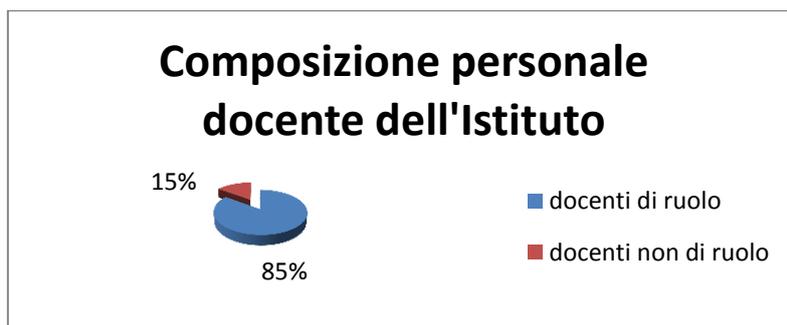
LE RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO

Il personale su cui l'Istituto ha potuto contare nell'a.s. 2016/17 è stato di 138 unità:

- Dirigente scolastico;
- D.S.G.A.;
- 115 docenti;
- 6 unità di personale amministrativo e una a part time di 18 ore (una unità è rimasta assente tutto l'anno per motivi di salute e in base alla vigente normativa non è stato possibile sostituirla);
- 14 collaboratori scolastici.

Il focus sui docenti

Il profilo del personale docente dell'Istituto						
	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA	
Personale docente di ruolo	4	80%	43	81,14%	51	89,47%
Personale docente non di ruolo	1	20%	10	18,86%	6	10,53%
Numero complessivo docenti	5		53		57	
FASCE D'ETA'	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA	
Meno di 35 anni	0	0%	1	1,89%	1	1,75%
Dai 35 ai 44 anni	0	0%	16	30,19%	14	24,56%
Dai 45 ai 55 anni	3	60%	24	45,28%	20	35,09%
Più di 55 anni	2	40%	12	22,64%	22	38,60%



L'alta percentuale di docenti di ruolo dell'Istituto (85%) garantisce stabilità alle attività progettate dal Collegio dei docenti nell'ottica di un miglioramento continuo.

La sicurezza nella scuola: cultura condivisa

Sul tema della sicurezza si è operato nel seguente modo:

- Sono stati nominati dei referenti per la sicurezza nei singoli plessi;

- E' stato nominato il medico competente;
- È stata indetta la riunione periodica prevista per legge per fare il punto della situazione;
- Sono stati designati i Preposti;
- Sono stati designati gli addetti alla prevenzione incendi, all'evacuazione e al primo soccorso ed è stato assicurato loro l'aggiornamento previsto e predisposte le relative procedure di intervento nei Piani di evacuazione dei diversi plessi;
- E' stato formato tutto il personale che, avendo preso servizio quest'anno, non aveva ricevuto la formazione prevista in materia di sicurezza dal D. Lgs. 81/2008 e dagli Accordi Stato Regioni;
- In quasi tutte le classi dell'Istituto, non formate l'anno scorso, sono state tenute delle lezioni sulla sicurezza come previsto nel progetto dell'Istituto.

Risorse finanziarie

La gestione delle risorse finanziarie emerge da due documenti essenziali: il Programma Annuale e il Conto Consuntivo. Entrambi i documenti si riferiscono ad un esercizio finanziario che corrisponde all'anno solare (1 gennaio-31 dicembre), mentre l'anno scolastico ha un ciclo diverso (1 settembre-31 agosto).

Da gennaio 2011 il finanziamento per spese di personale, invece che essere introitato dall'Istituto, viene gestito direttamente dal MIUR attraverso il sistema del cedolino unico. Quest'anno le risorse sono state comunicate in tempo utile ma sempre molto decurtate rispetto al passato.

Questo ha permesso di attivare nei tempi previsti le attività e i progetti ma talvolta gli stessi sono stati ridotti o addirittura annullati per carenza di fondi. Ritengo doveroso segnalare che molti progetti, nonostante la carenza di risorse, si sono potuti realizzare unicamente per la disponibilità dei docenti che in molti casi si sono accontentati di un compenso "simbolico" per non privare gli alunni delle opportunità offerte tramite questi progetti. A loro va il mio ringraziamento.

Per l'elaborazione di questa relazione si è fatto riferimento al Programma Annuale, al Conto Consuntivo e alla rendicontazione finale dei progetti per ciò che concerne le quote del FIS.

Tutti i documenti a cui si fa riferimento sono pubblicati nel sito web della scuola.

Il 54,90% delle famiglie ha versato il contributo volontario pari a € 15. In questo contributo sono comprese le spese per l'assicurazione integrativa, 2 libretti personali e il tesserino di riconoscimento la restante parte, ammontante a circa 6 euro, viene utilizzata, così come stabilito dal Consiglio d'Istituto, per coprire parte dei costi del progetto Risolviamo insieme.

FINANZIAMENTI MIUR A.S. 2016/17	
€ 9.227,51	Spese di funzionamento amministrativo e didattico settembre/dicembre 2016, comprensivi della quota per i revisori dei conti
€ 21.691,83	Spese di funzionamento amministrativo e didattico gennaio/agosto 2017, comprensivi della quota per i revisori dei conti
€ 145,00	Spese di funzionamento impegnate per alunni disabili periodo settembre/dicembre 2016
€ 290,00	Spese di funzionamento impegnate per alunni disabili periodo gennaio/agosto 2017
€ 9.854,84	Spese per appalto pulizie settembre/dicembre 2016
€ 14.782,27	Spese per appalto pulizie gennaio/giugno 2017
€ 26.287,15	MIUR per sofferenza finanziaria
€ 82.278,60	Totale

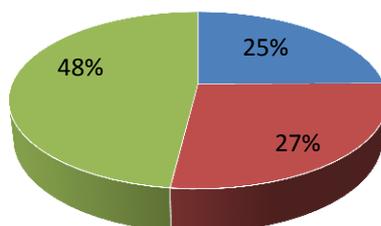
FINANZIAMENTI ENTI LOCALI O ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE A.S. 2016/17

€ 8.118,63	Regione: bando ampliamento offerta formativa
€ 2.525,39	Regione: bando intercultura
€ 20.817,34	Regione: libri in comodato
€ 31.461,36	Totale Regione
€ 16.959,54	L.R. 10/88
€ 17.300,05	L. 23/96 funzionamento
€ 300,00	Università degli studi di Udine per attività di tirocinio
€ 419,65	L. 10/88 infanzia
€ 828,84	Materiale per attività alternativa in sostituzione costo libro di religione cattolica per chi non si avvale
€ 35.808,98	Totale Comune
€ 5.797,50	Altre scuole della rete per la formazione del personale
€ 20954,84	I.C. S. Giovanni per rete dispersione
€ 8.000,00	Fondazione CRT
€ 4.333,34	I.C. Divisione Julia per bando speciale lingue straniere
€ 543,46,00	I.C. Divisione Julia per rete piani di miglioramento
€ 21.929,14	Totale altre istituzioni pubbliche
FINANZIAMENTI PRIVATI A.S. 2016/17	
€ 18.529,97	Genitori per Mensallegra
€ 101.110,00	Genitori per viaggi Dante
€ 3.145,70	Genitori per viaggi Sauro
€ 2.274,90	Genitori per viaggi Padoa
€ 246,40	Genitori per viaggi Spaccini
€ 8.748,38	Genitori per libri in comodato (Dante)
€ 10.311,00	Genitori per abbonamenti Rossetti (Dante)
€ 3.729,50	Genitori contributo assicurazione integrativa
€ 3.621,00	Contributo volontario per progetto Risolviamo insieme
€ 2.647,50	Genitori per Goethe
€ 4.900,00	Genitori per armadietti
€ 159.264,35	Totale

RIEPILOGO FONTI FINANZIAMENTI A.S. 2016/17

€ 82.278,60	Finanziamenti MIUR
€ 89.199,48	Finanziamenti enti locali e altre istituzioni pubbliche
€ 159.264,85	Contributi genitori
€ 330.742,43	Totale finanziamenti a.s. 2016/17

Fonti finanziamenti in percentuale a.s. 2016/17



■ MIUR ■ Enti pubblici o altre istituzioni pubbliche ■ Genitori

CAPITOLO III

LA RELAZIONE SOCIALE: GLI ESITI

Rendicontare gli esiti degli apprendimenti degli alunni significa dare conto di tutte le attività curricolari e di integrazione al curricolo che riguardano il *core business* della scuola. Esse hanno come finalità principale quella di formare studenti capaci di continuare ad apprendere, cittadini responsabili capaci di convivenza civile, persone capaci di scegliere.

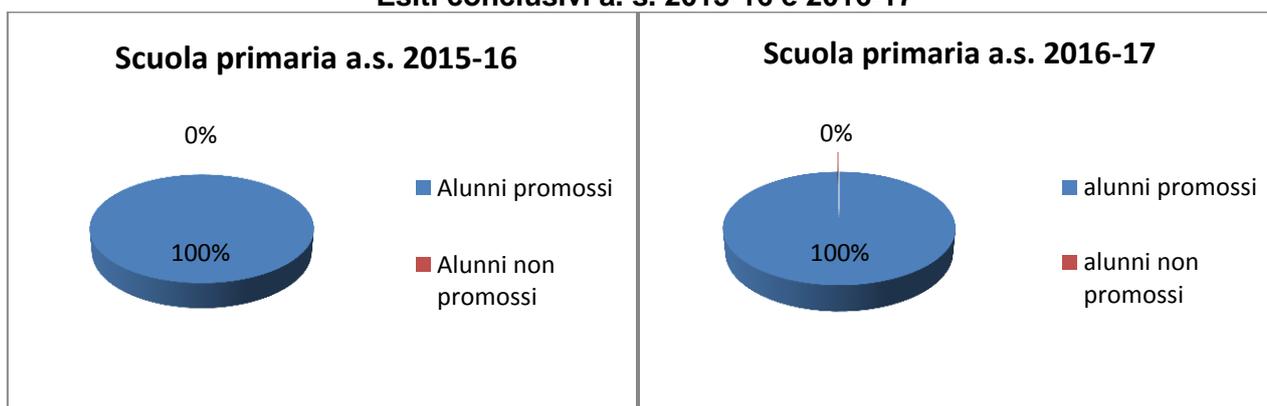
Tra le attività principali che contribuiscono maggiormente al successo formativo degli studenti si annoverano:

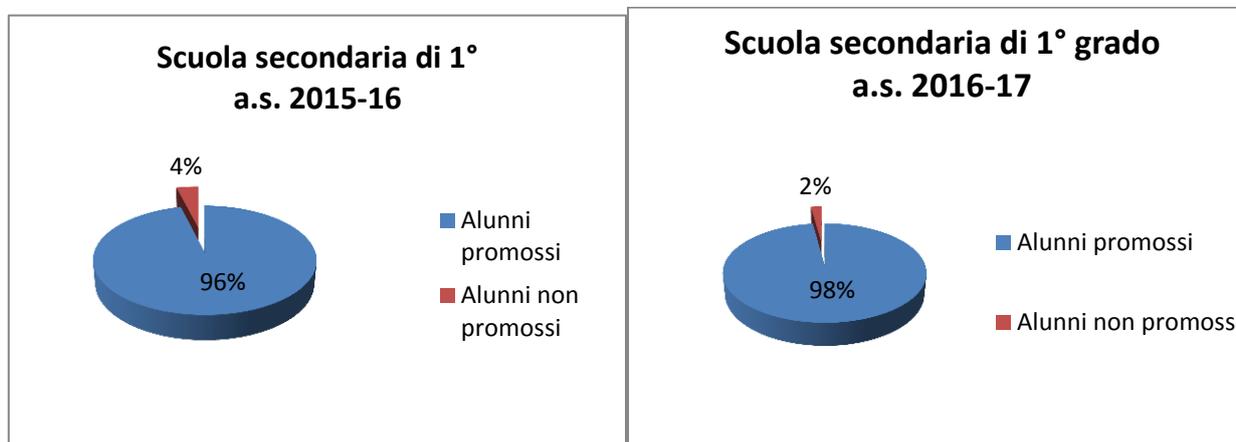
1. **i percorsi di insegnamento apprendimento** attivati, che si misurano sia con gli esiti degli apprendimenti, sia con il gradimento di particolari attività, poiché il gradimento crea motivazione ad apprendere;
2. **la formazione dei docenti** che garantisce, oltre la competenza disciplinare, la competenza relazionale e la competenza alla mediazione didattica per realizzare un curricolo verticale significativo e condiviso;
3. **una relazione costruttiva con le famiglie** per la realizzazione del patto di corresponsabilità educativa;
4. **le attività e la progettualità della scuola** messe in atto per arricchire l'offerta formativa rivolta agli alunni

1. Apprendimento

Attività: controllo e valutazione dei processi di apprendimento e degli esiti conseguiti dagli alunni in relazione ai diversi ambiti disciplinari, con particolare riferimento agli apprendimenti linguistici e logico-matematici.

Esiti conclusivi a. s. 2015-16 e 2016-17

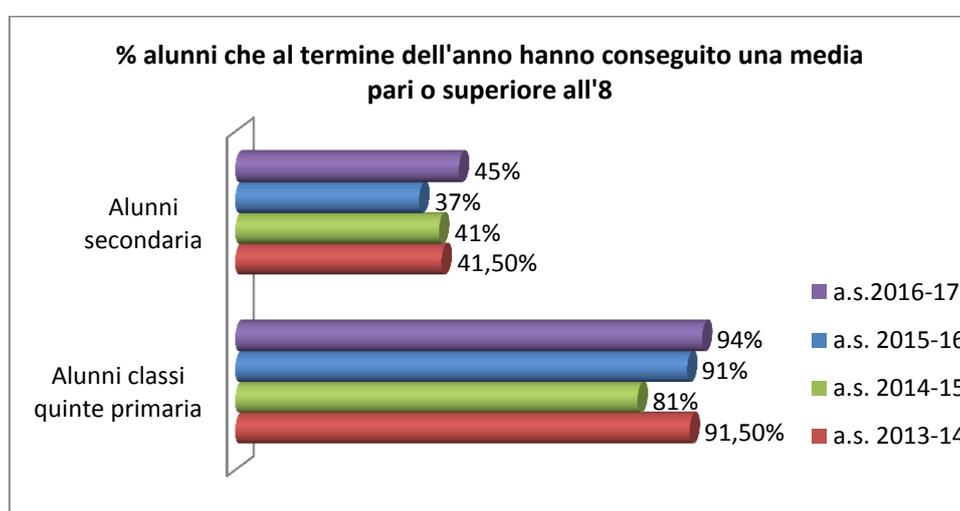




Come si può vedere alla scuola primaria la totalità degli alunni è stata promossa e per la scuola secondaria la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva (2%) è molto bassa ed ulteriormente diminuita rispetto all'anno scorso (4%) e ancor di più rispetto all'a.s. 2014/15 (6%).

Ma con quali valutazioni sono stati ammessi alla classe successiva gli studenti?

Livelli degli esiti degli apprendimenti: confronto con l'anno precedente



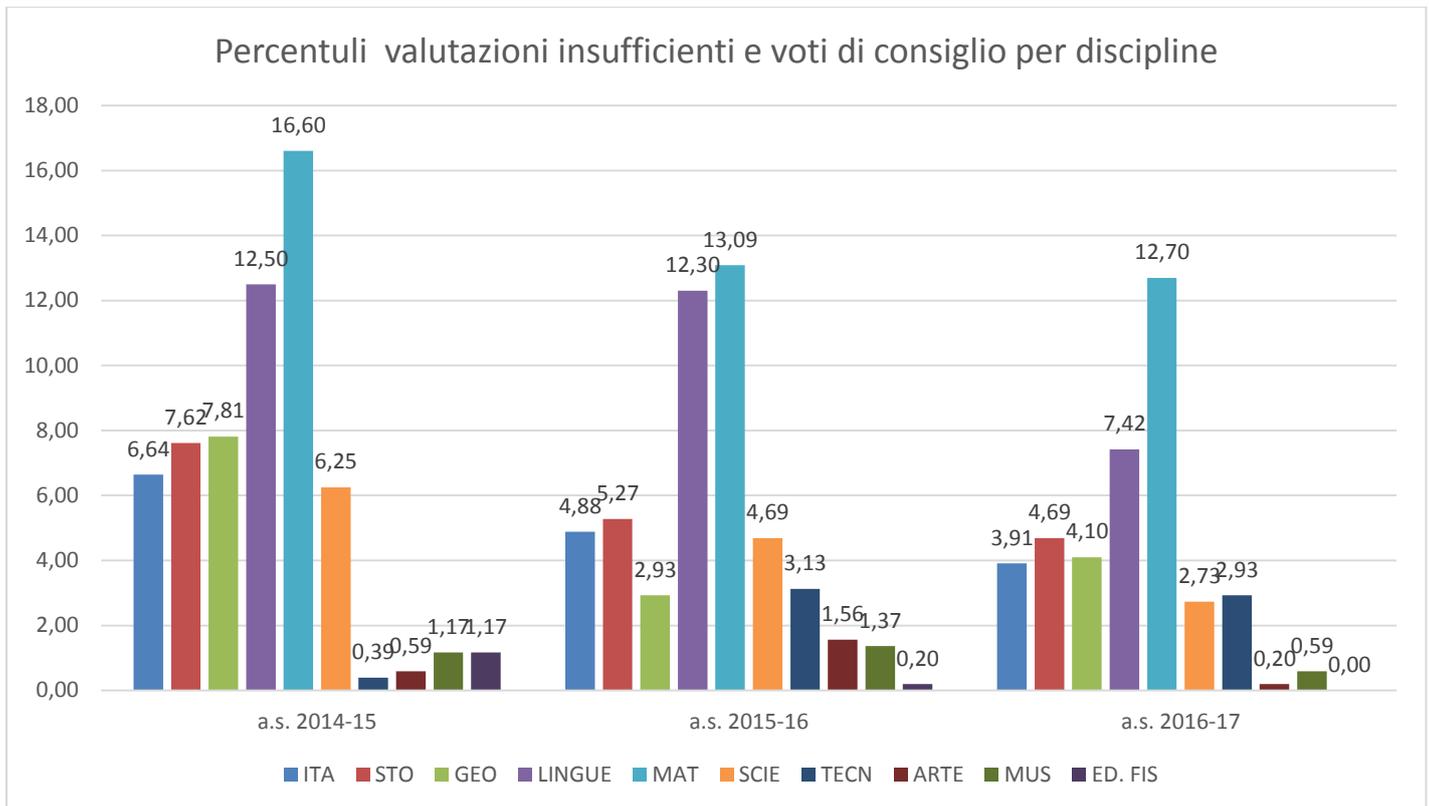
Scuola secondaria: Il grafico mostra come sia aumentata e alta la percentuale di alunni che conseguono risultati molto buoni acquisendo quindi le competenze necessarie per poter proseguire con basi solide il percorso scolastico.

Scuola primaria: il grafico mostra come vi sia stato un ulteriore aumento di alunni delle classi quinte che hanno conseguito una media pari o superiore all'otto rispetto all'anno precedente.

Se da una parte i risultati appaiono molto soddisfacenti è necessario riflettere su altri dati quali quelli delle valutazioni finali sufficienti raggiunte con voto di Consiglio (scuola secondaria).

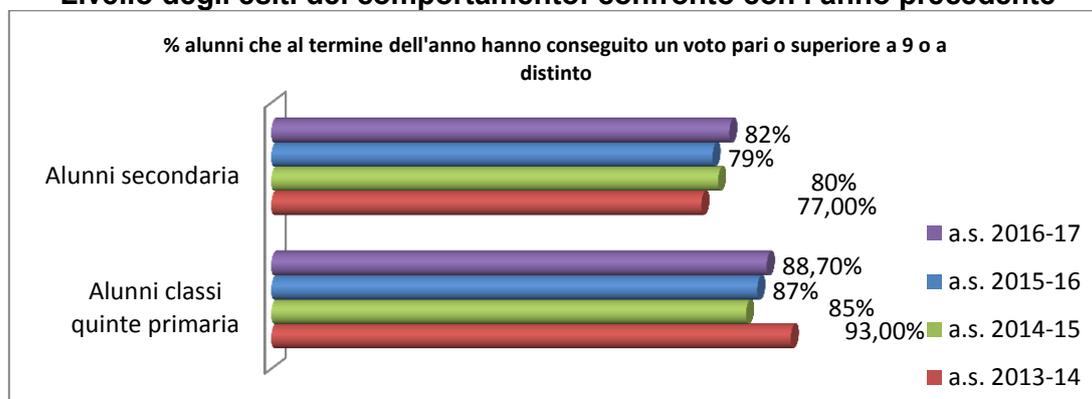
Ciò significa che una media complessiva sufficiente può in realtà nascondere uno scarso apprendimento in alcune discipline. Una esemplificazione della situazione complessiva viene resa con il grafico che segue.

Scuola secondaria: numero di voti di Consiglio per l'ammissione alla classe successiva e agli esami suddivisi per discipline.



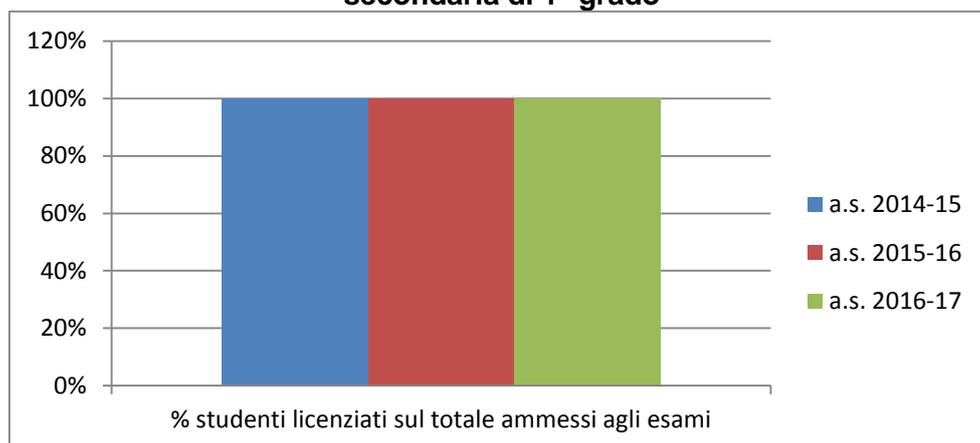
Dal grafico è subito evidente come sia in notevole calo il numero di alunni che non ha ottenuto una valutazione sufficiente o pienamente sufficiente in quasi tutte le discipline, si è tenuto conto sia dei voti di consiglio che delle insufficienze degli alunni non ammessi alla classe successiva. La scrivente ritiene che abbia contribuito a questo risultato la presenza a scuola di docenti aggiuntivi in organico potenziato che ha permesso un diverso utilizzo delle risorse umane. Ciò ha permesso alle docenti di matematica di effettuare lezioni settimanali di recupero mirate e personalizzate per alcuni alunni. Infatti dall'anno scorso la scuola aveva evidenziato come obiettivo primario nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e nel Piano di miglioramento (PdM) l'abbassamento del numero di alunni che non raggiunge autonomamente la sufficienza in matematica ed è quindi motivo di grande soddisfazione la netta diminuzione in due anni (dal 16,60% al 12,70%) del numero di alunni con difficoltà in questa disciplina in quanto ciò significa come il grande lavoro di recupero settimanale fatto dalle docenti delle classi ha dato ottimi risultati. L'Istituto continuerà comunque a monitorare questi risultati e anche l'atteggiamento degli alunni nei confronti della matematica anche il prossimo anno scolastico, così come previsto dal PdM e dal PTOF.

Livello degli esiti del comportamento: confronto con l'anno precedente

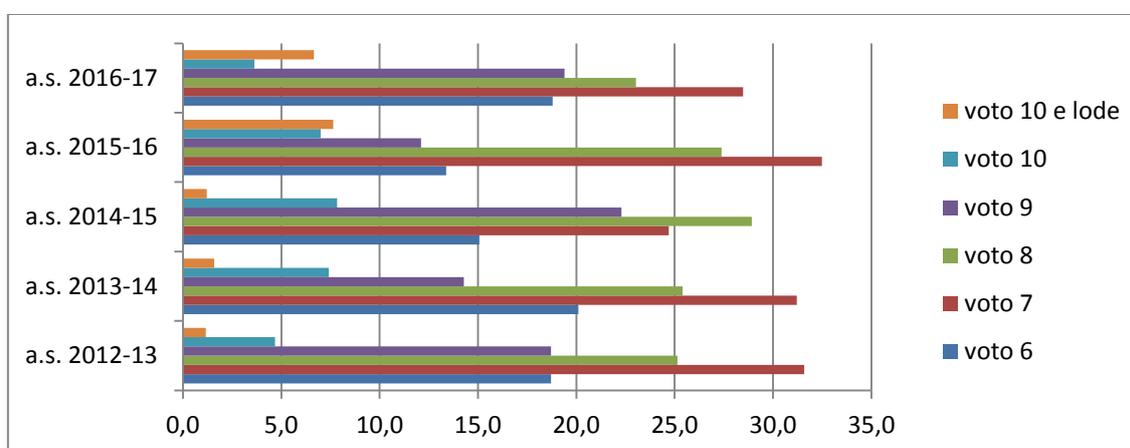


Il grafico evidenzia come sia stabilmente elevata la percentuale di alunni con una valutazione molto alta nel comportamento e ritengo che ciò sia un buon indicatore del livello di rispetto delle regole e delle persone a livello di scuola.

Gli esiti degli apprendimenti alla fine del 1° ciclo di istruzione: alunni in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado



La valutazione percentuale finale degli studenti che hanno sostenuto l'Esame di Stato: in totale n. 165 alunni (2 sono risultati non ammessi)



Su 165 alunni:

- 31 sono stati promossi con voto di sufficienza;
- 47 con una valutazione più che sufficiente;
- 38 con un voto buono;
- 38 con voti eccellenti (9 e 10)
- 11 con dieci e lode

Valutazione interna e valutazione esterna

Per fornire un quadro trasparente della situazione complessiva dell'Istituto, in rapporto alla situazione regionale e nazionale, al fine di sollecitare una riflessione critica sulla preparazione dei nostri studenti che prima o poi si troveranno a confronto con altri colleghi provenienti da altre realtà, ci sembra utile il confronto con i risultati delle prove di valutazione nazionali.

La valutazione esterna è effettuata dal Sistema Nazionale di Valutazione attraverso verifiche di apprendimento predisposte annualmente per le classi II e V primaria ed Esame di Stato. Le prove sono costruite per misurare lo sviluppo delle competenze in italiano e matematica e sono predisposte tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, delle prove internazionali OCSE-PISA (Programme for International Student Assessment) e di altre prove predisposte da ulteriori agenzie internazionali per la valutazione degli apprendimenti.

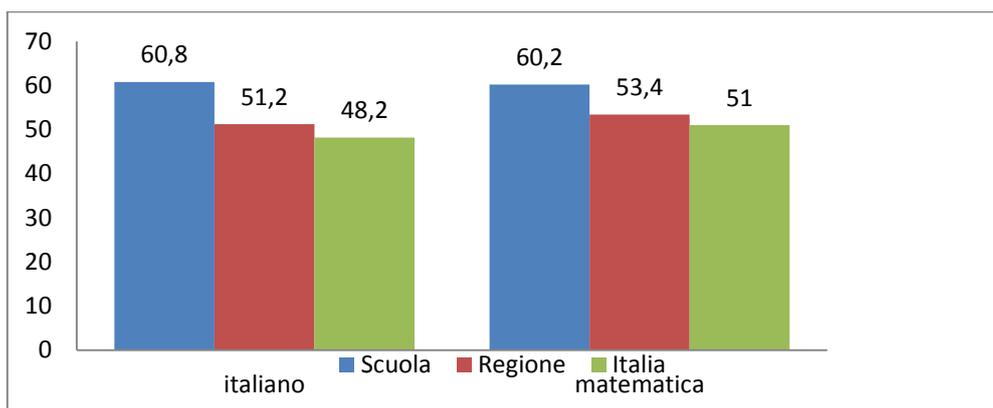
I risultati vengono poi restituiti alle scuole che riflettono sugli obiettivi di conoscenza e di competenza verificati, sugli errori maggiormente compiuti dagli alunni, in modo da migliorare le proprie scelte curriculari.

Risultati prove INVALSI a.s. 2015-16

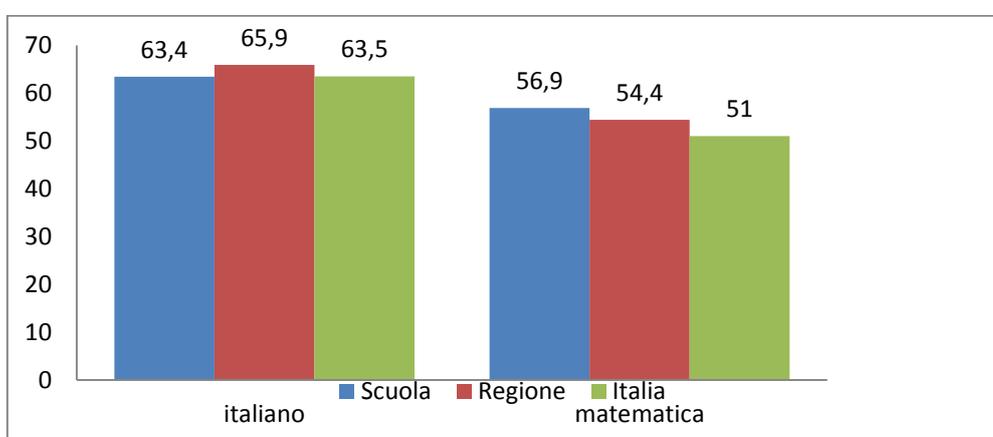
Vengono analizzati i risultati delle prove riferite all'anno scolastico precedente in quanto non sono ancora stati restituiti i dati dell'anno in corso.

La rilevazione è stata effettuata nel mese di maggio 2016 e in occasione dell'Esame di Stato a giugno 2015. Gli studenti sono stati identificati solamente tramite un codice alfanumerico per garantire l'anonimato di tutta l'operazione.

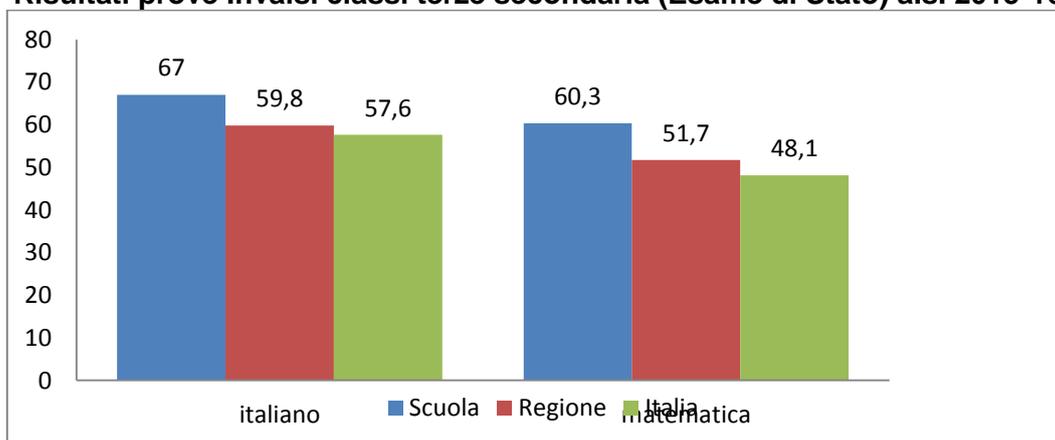
Risultati prove Invalsi classi seconde primaria a.s. 2015-16



Risultati prove Invalsi classi quinte primaria a.s. 2015-16



Risultati prove Invalsi classi terze secondaria (Esame di Stato) a.s. 2015-16



Come evidenziato dai grafici i risultati conseguiti dagli alunni delle classi prese in esame mettono in evidenza in generale la buona preparazione raggiunta dai nostri alunni rispetto ai coetanei della Regione e dell'Italia.

2. Formazione dei docenti in servizio nell'a.s. 2015/16

Descrizione	Percentuale
Docenti che hanno frequentato almeno un corso di formazione (almeno 8 ore)	100%
Docenti della scuola dell'infanzia e della primaria in possesso di titolo universitario	61%

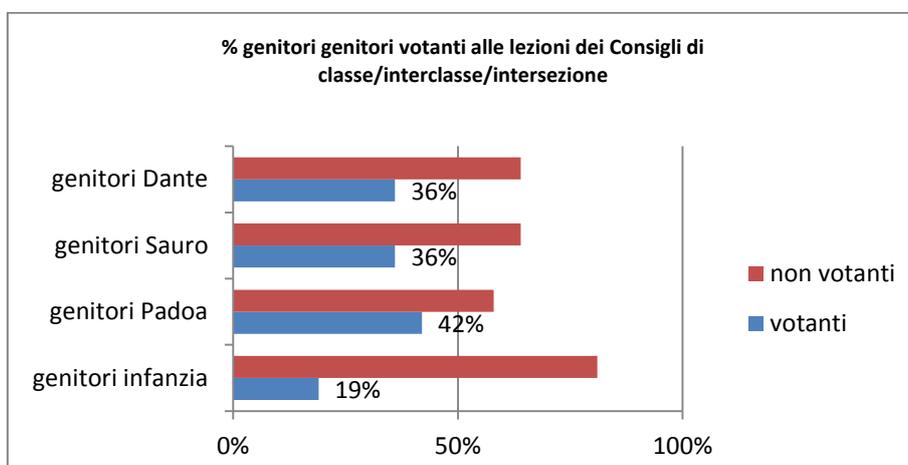
La formazione iniziale dei docenti dev'essere sostenuta da un aggiornamento permanente al fine di garantire efficacia a tutte le attività di innovazione metodologico-didattica e tecnologica deliberata dal Collegio dei docenti nel P.O.F. Per questo motivo l'istituto ha sempre cercato di sostenere le richieste di formazione dei docenti. Quest'anno, nonostante la carenza di fondi, sono stati organizzati i seguenti corsi di formazione interni per tutti i docenti:

1. "Formazione sull'uso delle TIC"
2. "Metodo di studio e strategie di apprendimento: dare e darsi un metodo per sviluppare la competenza personale e metacognitiva"
3. Incontri di autoformazione organizzati dall'animatore digitale e altri docenti per lo sviluppo di competenze digitali nella didattica

Inoltre, come scuola polo per la formazione del personale a livello provinciale, abbiamo organizzato cinque corsi di formazione per dirigenti scolastici, assistenti amministrativi e docenti. Sono stati altresì autorizzati tutti i docenti che hanno fatto richiesta di partecipare a corsi di formazione proposti da altri enti.

3. Partecipazione delle famiglie

I livelli di apprendimento dei bambini e dei ragazzi migliorano anche in rapporto a quanto i genitori partecipano attivamente ai loro processi di apprendimento educativi e cognitivi.



Rispetto all'anno scorso vi è stato un aumento del numero di genitori che hanno partecipato alla votazione per quel che riguarda la scuola secondaria (5% in più), la scuola primaria Sauro (4%), la scuola primaria Padoa (6%) e una leggera flessione per la scuola dell'infanzia Spaccini (1%). Tenendo conto che gli aventi diritto al voto sono entrambi i genitori, se votassero il 50% degli aventi diritto vuol dire che almeno un genitore per nucleo familiare ha votato. Pertanto si può dire che, tranne per la scuola dell'infanzia, vi è una significativa partecipazione dei genitori degli alunni dell'I.C. Dante Alighieri al momento iniziale dell'anno scolastico dove si eleggono i rappresentanti dei genitori che è anche il momento in cui il docente coordinatore illustra la progettazione complessiva dell'anno scolastico e risponde ai quesiti posti dai genitori presenti. Sicuramente un dato da migliorare con la partecipazione di tutti, nell'interesse del successo formativo dei ragazzi.

Nel corso dell'anno sono state prese iniziative e ci sono stati sviluppi nell'ambito dell'aiuto e del raccordo con le singole famiglie in difficoltà:

- collaborazione con la psicologa della scuola dott.ssa Visaggio per casi di criticità;
- incontri con referenti terapeuti che seguono gli alunni non solo per casi di alunni con disabilità;
- attività di doposcuola.

La scuola primaria N. Sauro ha da alcuni anni un Comitato dei genitori che collabora attivamente con la scuola affiancando i docenti per ampliare l'offerta formativa della scuola.

4. Attività e progettualità dell'Istituto

Per la descrizione delle attività e progetti si rinvia al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (pubblicato sul sito della scuola). Nella seguente tabella si riportano solo i progetti con finanziamento (provenienza e

importo del finanziamento impegnato per la loro realizzazione). Non sono riportati i costi sostenuti per l'acquisto di materiali relativi ai progetti ma solo quelli per il personale interno ed esterno.

	Progetto	Finanziamento	
		Provenienza	Importo lordo stato
P03	Lingue straniere	Regione bando ampliamento offerta formativa	€ 4.333,34
P05, P03 e P09	Musica e teatro, Dalla Storia alla pace, Kangourou CCRR	Regione bando ampliamento offerta formativa	€ 7.316,60
P10	Risolviamo insieme	contributo volontario genitori	€ 4.000,00
P11	itaL2, integrazione e sostegno, mercatino Sauro	Regione bando integrazione	€ 2.525,39

Inclusività

L'ambito di organizzazione della didattica dell'inclusività è stato assunto con priorità in ragione della sua rilevanza formativa e della complessità che presenta nella nostra scuola per l'alto numero di alunni con disabilità (specialmente nelle scuole primarie dove gli alunni certificati Legge 104/92 hanno raggiunto le 20 unità) e un numero sempre crescente alla scuola secondaria, 11 alunni con disabilità, la presenza di molti alunni con certificazione di DSA e di ADHD, la presenza di alunni stranieri e altri alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.). Nel nostro Istituto Comprensivo la percentuale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ha raggiunto il 12% dell'intera utenza.

In questi ultimi anni si è registrato un aumento degli alunni disabili iscritti a questo Istituto, in particolare presso la scuola secondaria dove erano quasi assenti, grazie a un forte investimento di risorse in questo settore riassunte nel progetto "Integrazione, sostegno e inclusione" rivolto a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto (infanzia-primaria e secondaria) e nell'Attività del Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI) costituitosi nell'a.s. 2013-2014.

Il progetto "Integrazione, sostegno e inclusione" si configura come una concertazione di iniziative portate avanti dalle tre referenti di sostegno dei tre gradi di scuola (ins. titolari Scarpa-Bracco e Lombardo) in accordo e condivisione continua con le altre figure cardine di riferimento della scuola per la tutela dei diritti degli alunni diversamente abili (Preside, Vicepreside, Funzioni Strumentali di prevenzione al disagio, sostegno alla persona e orientamento). Fondamentale in questi anni si è rivelata la collaborazione con le agenzie proposte sul territorio: Distretti Sanitari – Area Educazione del Comune di Trieste e le molteplici figure professionali preposte all' ascolto dei bisogni delle famiglie con alunni con diverse funzionalità. Il progetto comprende un ventaglio di opportunità offerte agli alunni con bisogni speciali per migliorare il loro benessere e metterli nella condizione di potersi sentire attivi, capaci e coinvolti nella comunità di appartenenza sia essa scolastica, sportiva o ricreativa.

La finalità generale del progetto "Integrazione, sostegno ed inclusione" d'Istituto è quindi, per ciascun alunno, il raggiungimento del benessere psicofisico e lo sviluppo degli apprendimenti attraverso una didattica flessibile e personalizzata.

TUTELA

Salvaguardia dei diritti:

progetto "Classi a numero ridotto";

continuità nel passaggio tra un ordine e l'altro di scuola;

attenzione alla normativa;

rapporti con l'UST per la richiesta di personale;

ottimizzazione delle risorse disponibili.

CONDIVISIONE

Coinvolgimento delle diverse figure, nel rispetto delle specifiche competenze professionali:

incontri con i medici dei distretti sanitari preposti sul territorio, pediatri, professionisti privati

incontri con gli esperti coinvolti nei progetti a favore degli alunni diversamente abili;

incontri tra docenti di sostegno ed educatori, incontri di team e/o Consigli di Classe;

costruzione di rapporti di fiducia e coinvolgimento delle famiglie nelle fasi di accoglienza e passaggio da un ordine di scuola all'altro

APPRENDIMENTO

Sviluppo delle autonomie, delle conoscenze, delle competenze e delle potenzialità:

progettazione individualizzata, caratterizzata da interventi didattico-educativi mirati da parte dei team docenti

Progettazione didattiche individualizzate concordate con le famiglie (PEI e PDP)

attività laboratoriali ed iniziative di classe trasversali per gli alunni BES dell' IC

richiesta di ausili informatici e didattici

personalizzazione degli ambienti a seconda delle esigenze individuali degli alunni (aule morbide – laboratori creativi e manipolativi)

utilizzo di strumenti, strategie, tempi di lavoro personalizzati con il coadiuvo degli assistenti socio-educativi (educatori)

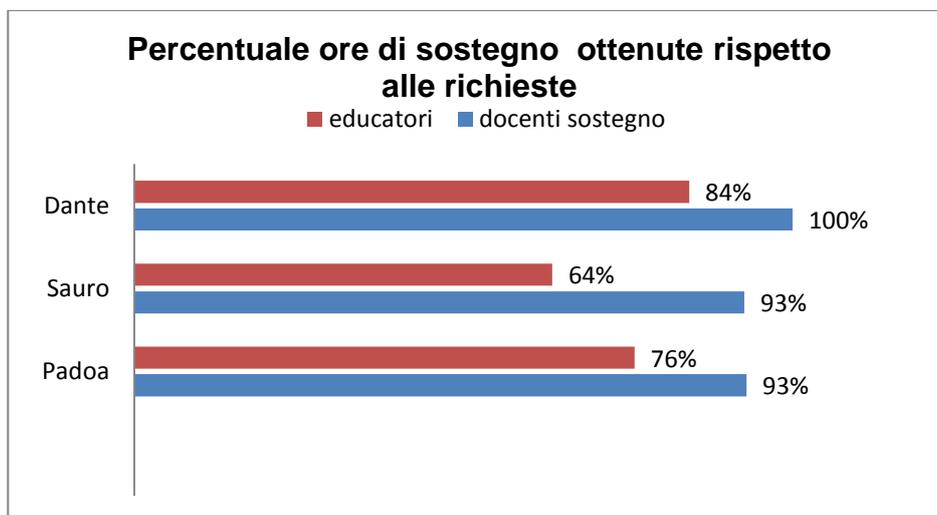
Prerequisito fondamentale allo sviluppo degli apprendimenti è “vivere serenamente la scuola”, sviluppando interesse verso gli altri (saper relazionare), migliorando la consapevolezza di sé e l'autostima (saper essere), sviluppando autonomie, abilità (saper fare), ampliando le conoscenze (sapere).

La scelta delle iniziative e dei percorsi didattici da proporre agli alunni è strettamente connessa alle specifiche potenzialità, e criticità rilevate dagli insegnanti in collaborazione con gli specialisti (equipe sanitaria) ed i genitori. La scommessa è giungere alla concretezza del benessere quotidiano a scuola: per ogni alunno con bisogni speciali si cerca di predisporre un percorso di opportunità, didattiche e sociali “integrate” al suo percorso di sviluppo, sia esso anche atipico, e le sue esigenze legate alla crescita: gli istituti comprensivi sul territorio italiano hanno la possibilità di “lavorare “ proficuamente dai 3 ai 10 anni di età. Un decennio temporale fondamentale in cui creare il contesto adatto all'interiorizzazione di vissuti positivi ed a sviluppare il piacere di “vivere la scuola”. La presenza nella scuola pubblica di alunni con differenti abilità sollecita e favorisce maturazione delle abilità prosociali nel gruppo dei pari favorendo un'educazione alla diversità e all'inclusione che va ben oltre il mero progetto didattico ma che compete a tutta la professionalità civile e didattica dei docenti nonché alla genitorialità.

L'integrazione degli alunni diversamente abili rappresenta perciò una concreta opportunità di sperimentazione e realizzazione di una didattica flessibile come di iniziative ed esperienze importanti per

tutti, all'interno di uno "spazio e tempo" in cui allievi e insegnanti possano lavorare e collaborare insieme in un clima di rispetto, cooperazione e solidarietà.

Per affrontare in modo più organico le varie problematiche connesse ai bisogni particolari dei suddetti alunni già da tre anni è stato costituito un Gruppo di Lavoro per l'inclusività d'Istituto, che ha elaborando una serie di strumenti utili alla rilevazione di alunni con B.E.S. e il Piano Annuale per l'Inclusività.



Quest'anno scolastico ci sono state 58 riunioni, previste dalla legge 104 del 1992 per gli alunni con disabilità, cui hanno partecipato i docenti e gli operatori sanitari del territorio.

CAPITOLO IV

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Quest'anno il corpo docenti è stato coinvolto nella revisione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del relativo Piano di Miglioramento (PdM). Alcune delle attività previste nel PdM sono state già avviate nel precedente anno scolastico e si sono visti i primi frutti, basta vedere quanto illustrato in merito ai risultati in matematica degli alunni della secondaria nel Capitolo III relativo agli esiti.

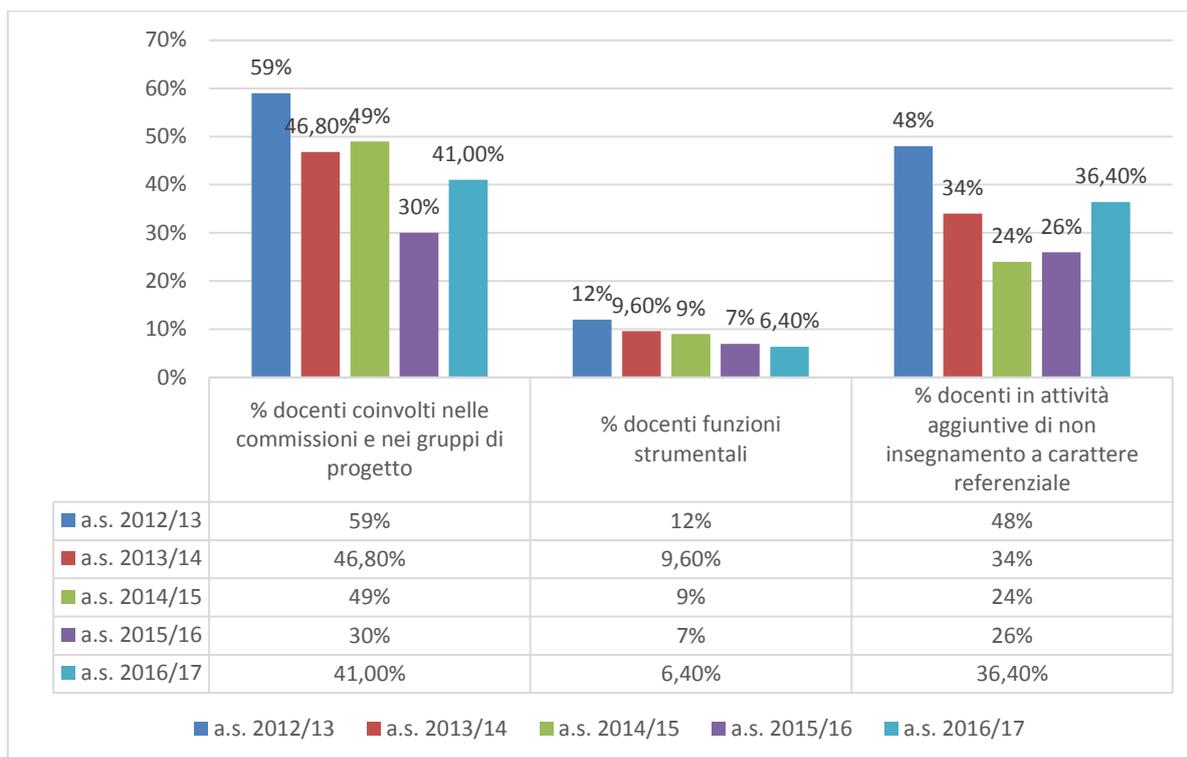
Continua il lavoro, avviato ormai da diversi anni, per:

- costruire un'identità di istituto nella quale tutti possano riconoscersi e trovarvi la motivazione ad un impegno costante per lo sviluppo della qualità del servizio;
- creare un clima di rispetto, collaborazione e stima reciproca;
- costruire un sistema di responsabilità diffusa e integrata: ciascuno ha la responsabilità dei ruoli assunti che trovano completamente nella responsabilità degli altri, impegnati in ruoli uguali, simili o diversi.

Per creare un'identità di istituto in cui tutti si possano riconoscere ritengo importante promuovere una leadership diffusa attraverso un sistema organizzativo che preveda il coinvolgimento diretto del maggior numero di persone con incarichi di responsabilità.

Nel seguente grafico viene evidenziato il coinvolgimento dei docenti nelle decisioni educative.

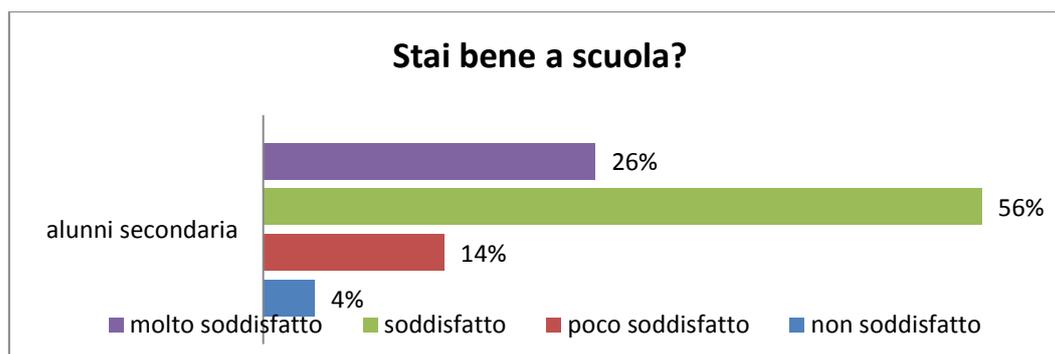
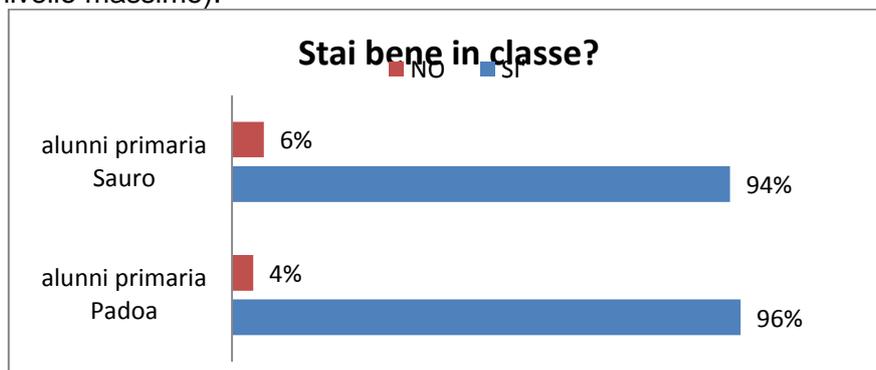
Valorizzazione delle professionalità interne

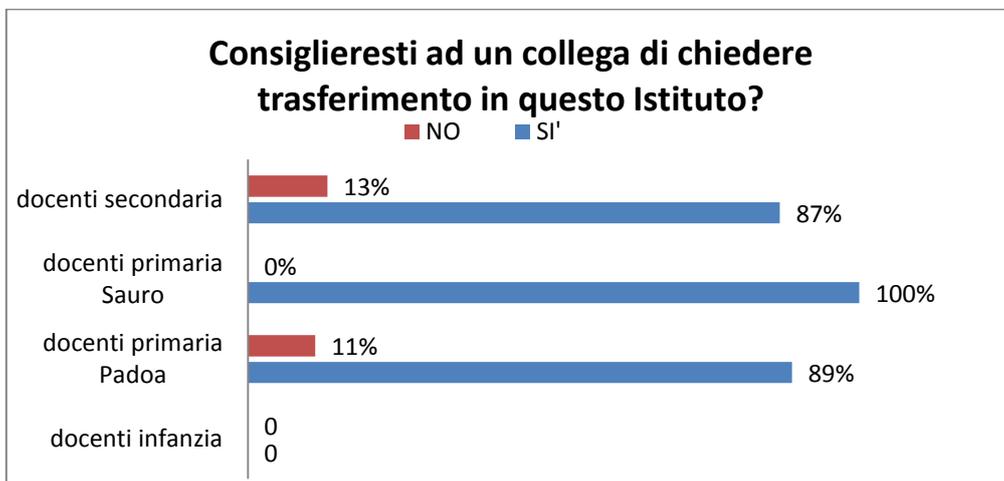


Quest'anno lo Staff di direzione si è riunito cinque volte per confrontarsi su varie tematiche inerenti l'organizzazione dell'istituto ed elaborare proposte da sottoporre poi al Collegio dei docenti. Lo Staff, composto da docenti di tutti i plessi, è formato da 12 insegnanti.

La percezione degli stakeholders sull'operato della scuola

Riportiamo ora alcuni dati raccolti dai questionari distribuiti agli interlocutori della scuola (1 rappresenta il livello minimo e 5 il livello massimo).

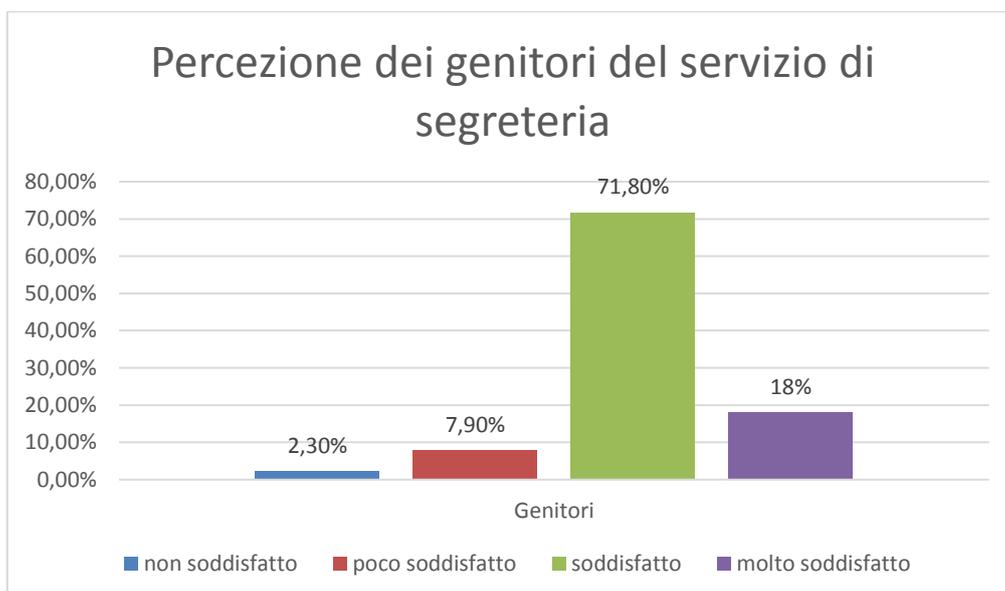
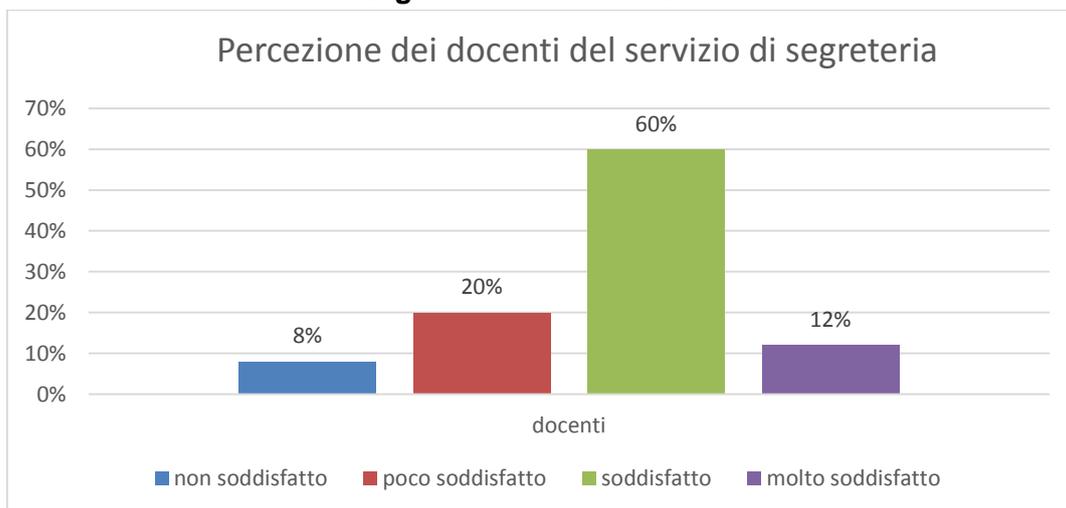




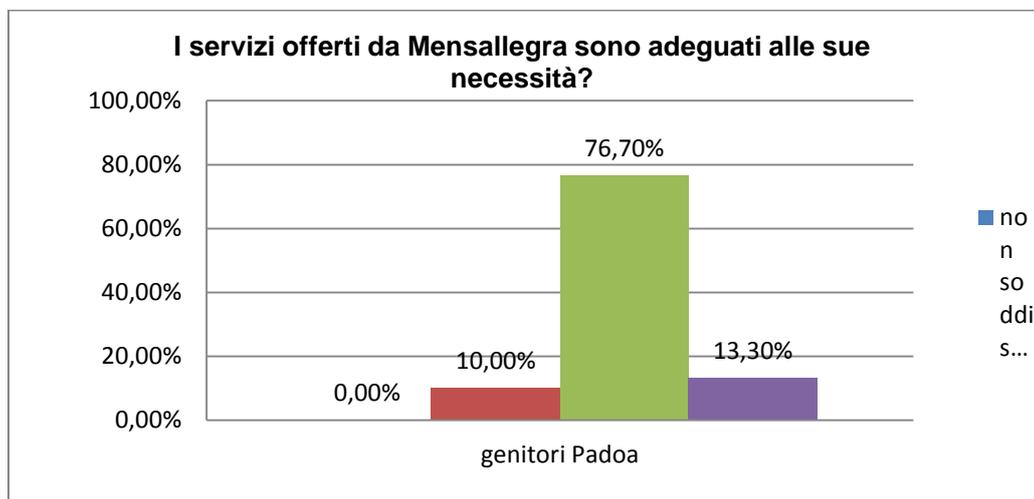
Queste sono solo poche domande rispetto a quanto richiesto nei questionari somministrati ad alunni e genitori. La sintesi completa delle risposte date, relativa ai questionari somministrati a docenti e alunni, elaborata dalla Commissione per la valutazione d'Istituto, sarà pubblicata sul sito della scuola.

In generale i giudizi sono complessivamente positivi, ma il Collegio si confronterà sulle valutazioni non completamente positive per cercare di capirne le motivazioni per poter poi attuare delle strategie di miglioramento.

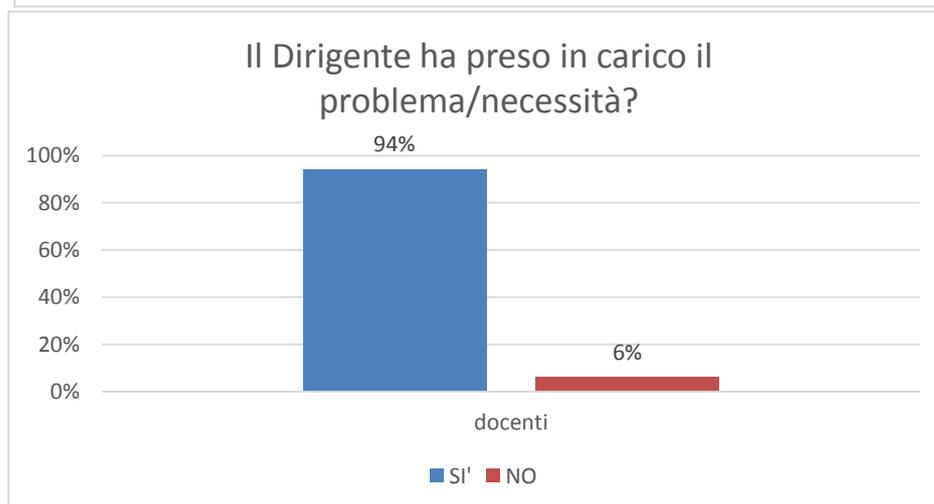
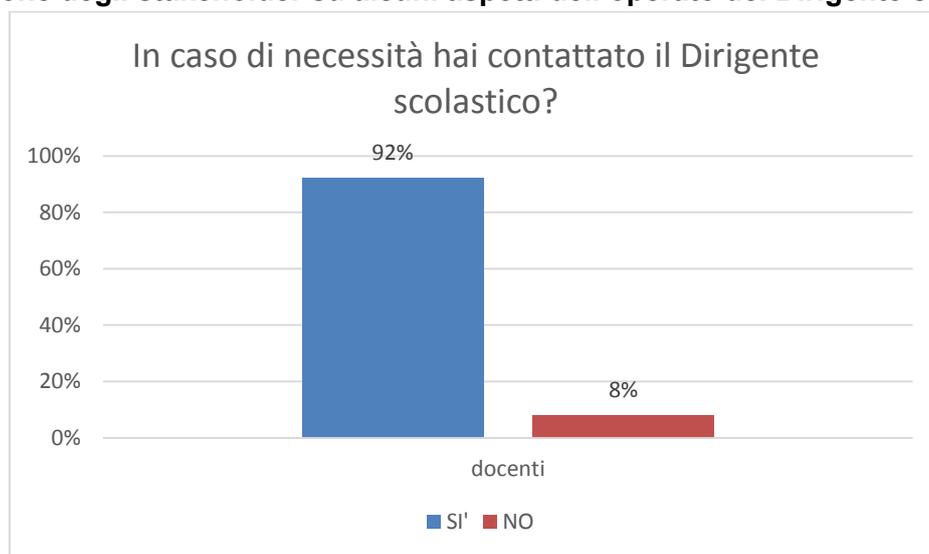
Organizzazione scolastica



Percezione dei genitori rispetto al servizio di "Mensallegra" della scuola Padoa

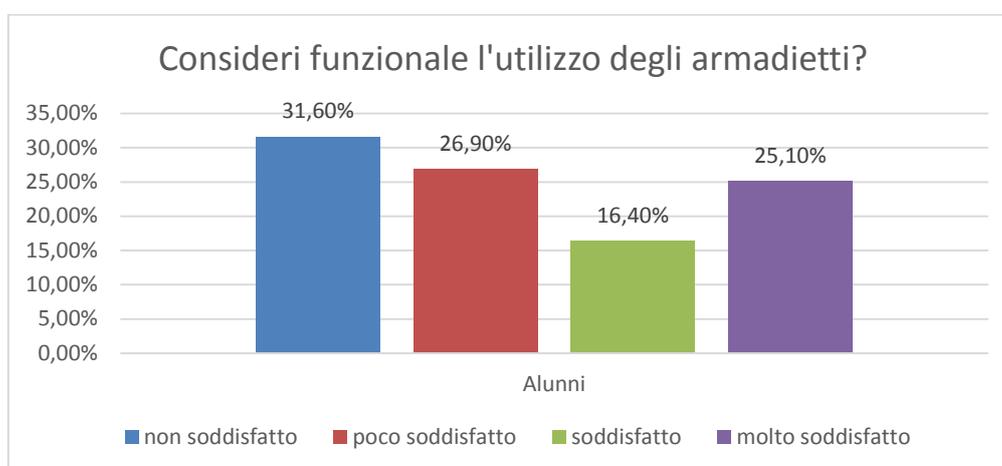
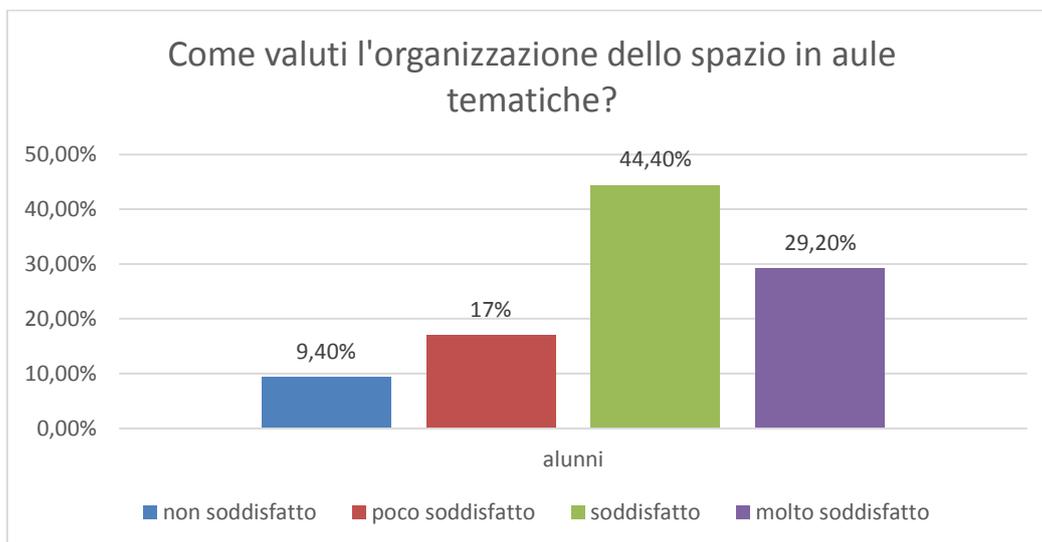


Percezione degli stakeholder su alcuni aspetti dell'operato del Dirigente scolastico

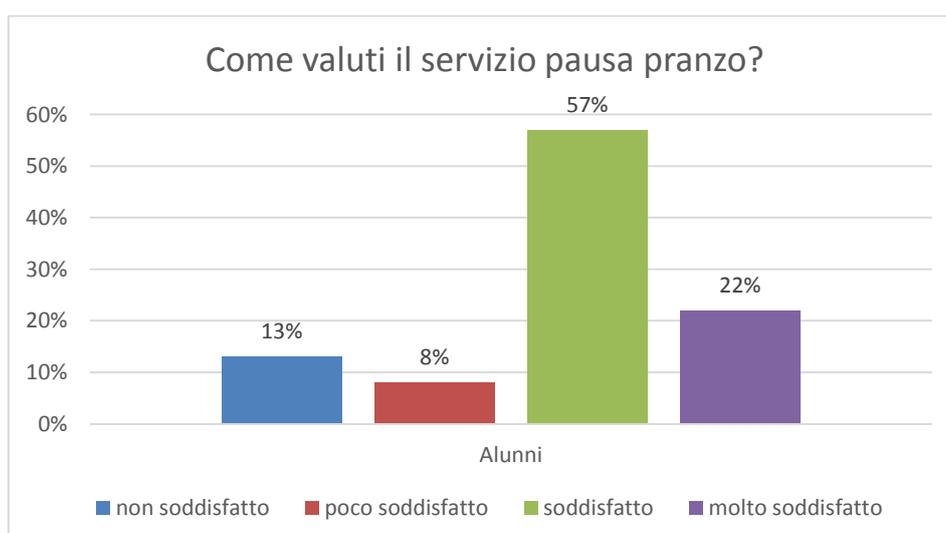


Quest'anno scolastico la scuola secondaria ha introdotto diverse novità nella sua organizzazione interna: aule tematiche, assegnate a uno o due docenti della medesima disciplina con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora, armadietti per gli alunni, libri di testo a disposizione degli alunni nelle aule tematiche e servizio di sorveglianza per la pausa pranzo per quegli alunni che si fermavano il pomeriggio per usufruire dei molti laboratori/attività offerti.

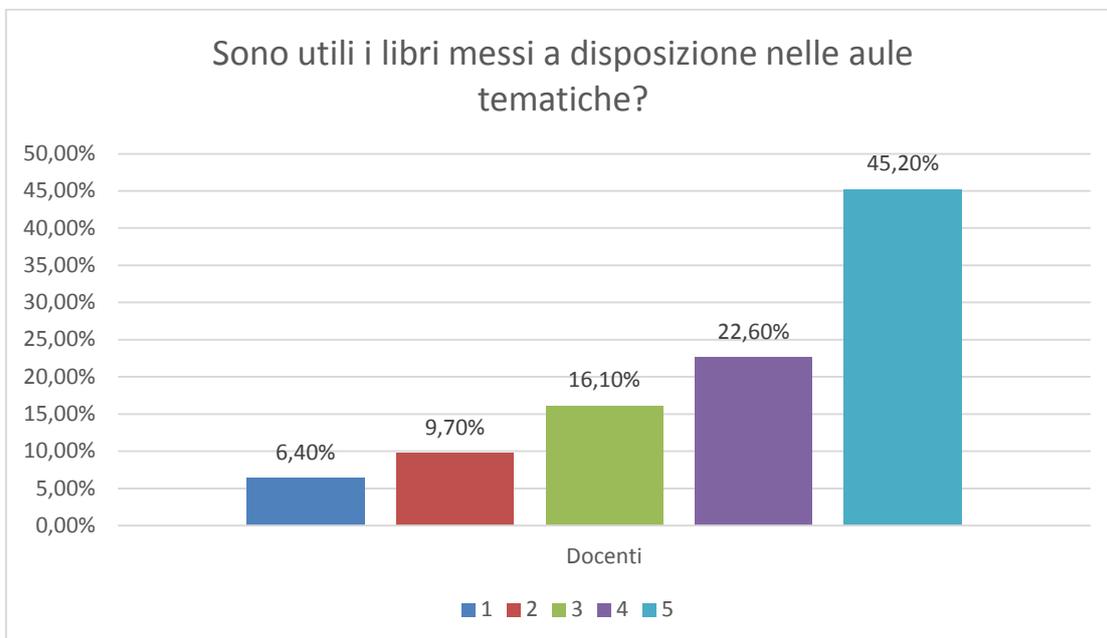
Abbiamo inserito nei questionari per alunni e docenti delle domande per vedere il gradimento su questi aspetti e per valutare l'impatto di queste novità con l'utenza.



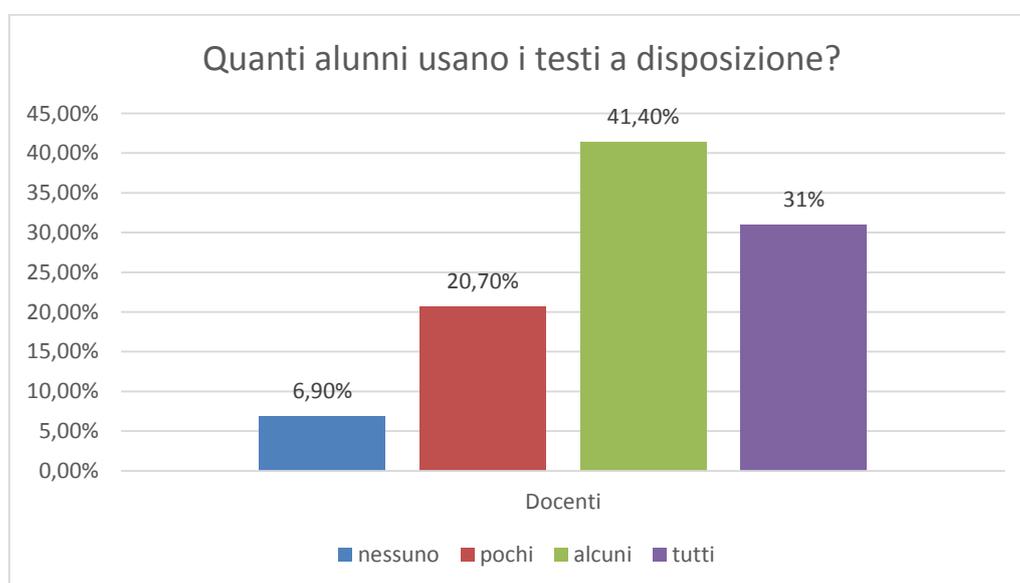
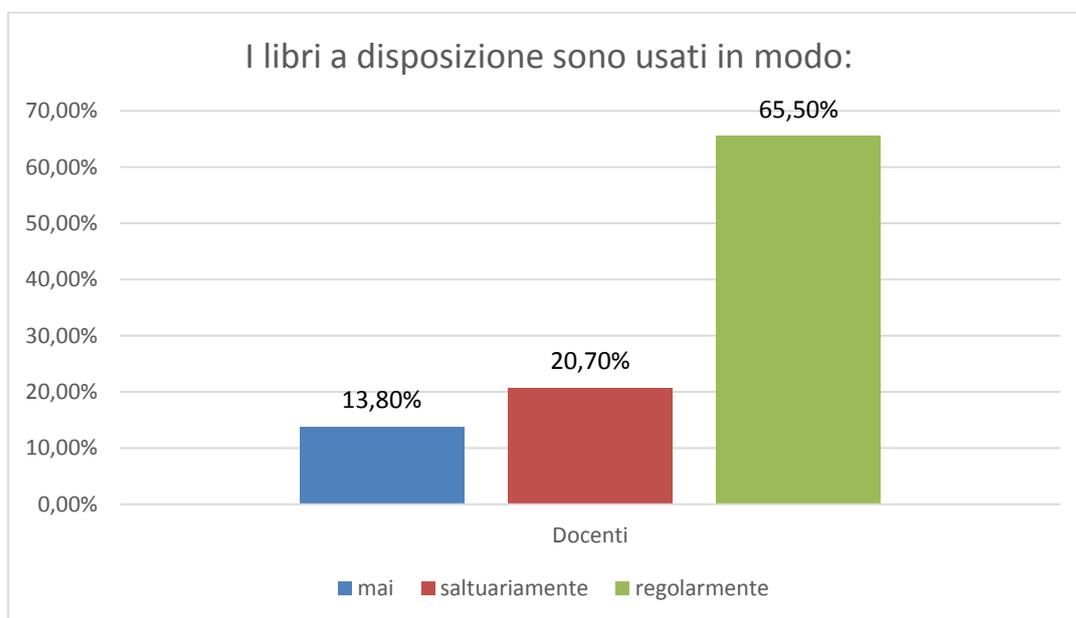
Dagli ultimi due grafici si vede come la maggior parte degli alunni ha apprezzato il sistema delle aule tematiche mentre è elevato il numero dei ragazzi non soddisfatti da come viene utilizzato l'armadietto. Ritengo che il prossimo anno bisognerà fare un'indagine mirata tra gli alunni per valutare quali sono gli aspetti che secondo loro andrebbero modificati.



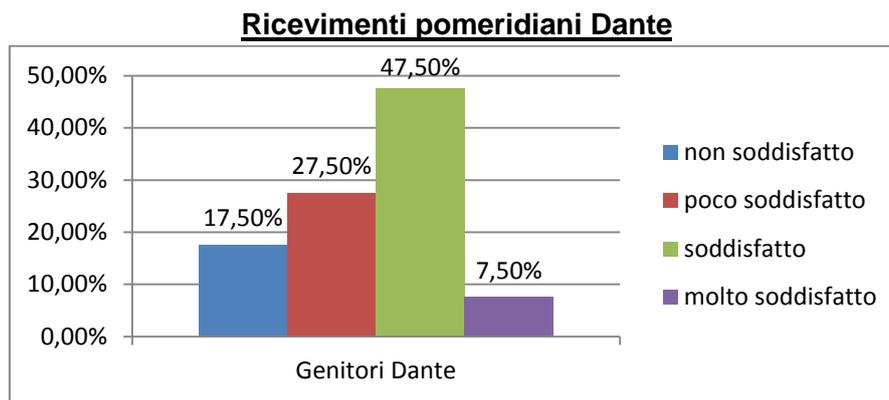
Questo servizio, messo per la prima volta a disposizione degli alunni in quest'anno scolastico per venire incontro alle esigenze delle famiglie che non abitano vicino alla scuola e i cui figli hanno aderito alle molte attività e laboratoriali offerti in orario extrascolastico, ha riscontrato un buon grado di gradimento.



1 rappresenta il livello minimo e 5 il livello massimo



Dall'esito dell'indagine si deduce che il servizio è stato apprezzato e che i libri messi a disposizione sono stati utilizzati dalla maggioranza degli alunni. Per il prossimo anno scolastico, compatibilmente con le risorse a disposizione, cercheremo di implementare i testi a disposizione tenendo conto delle richieste dei docenti.



Dal questionario dei genitori del Dante, relativamente al ricevimento pomeridiano, emerge che, pur essendo la maggioranza dei genitori soddisfatto dell'organizzazione (54%) vi è un numero consistente di genitori non o poco soddisfatti. Per questo motivi si cercherà di apportare alcune modifiche al servizio e di aprire la prenotazione online.

CAPITOLO V

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto dall'a.s. 2012/13 è scuola polo regionale per la scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare e ha due sezioni ospedaliere presso l'IRCCS Burlo Garofolo: una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di primo grado. Nella prima opera una docente a part time, nella secondaria di primo grado una docente di lettere a tempo pieno e un docente di musica con orario inferiore alla cattedra. I docenti ospedalieri hanno tenuto i contatti con le scuole di provenienza dei ragazzi ospedalizzati e il sig. Trevisan Andrea della segreteria e la scrivente hanno dato consulenza a tutte le scuole che l'hanno richiesta sia in merito all'istruzione domiciliare sia su come organizzare gli esami di stato presso l'ospedale o il domicilio dell'alunno.

Quest'anno è stata costituita la rete di scopo nazionale delle Scuole polo per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare e la scrivente fa parte del Comitato tecnico che sta rivedendo con il MIUR le Linee guida per il servizio di Istruzione domiciliare. Sempre quest'anno si è aperta una nuova sezione ospedaliera di scuola secondaria di primo grado presso l'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine che fa capo all'I.C. VI di Udine.

CONCLUSIONI

Quest'anno scolastico è stato molto impegnativo sia per la presenza per il secondo anno consecutivo del cantiere di ristrutturazione dell'edificio della secondaria, che ha comportato continui spostamenti delle classi e sia per tutti cambiamenti introdotti dalla Legge 107/2015 (cosiddetta Buona scuola) che ha introdotto molte novità con relativi adempimenti.

La scrivente ritiene di poter esprimere una valutazione soddisfacente dell'anno scolastico appena trascorso, e tale valutazione è anche confortata dagli esiti che hanno avuto i questionari valutativi (che in

parte sono stati illustrati sopra). Credo che tale valutazione positiva sia scaturita dalla professionalità e disponibilità di tutte le componenti della vita scolastica che qui voglio ricordare e ringraziare.

Un grazie di cuore al corpo docente, che in un anno non facile in cui è stato impegnato su tanti fronti, ha saputo andare oltre le difficoltà per garantire comunque agli alunni un'offerta formativa di qualità. Grazie quindi a tutti i docenti per l'impegno professionale e la disponibilità al dialogo e al confronto, che non sono mai mancati e a quanti si sono impegnati anche oltre al loro lavoro didattico nei vari aspetti di gestione che coinvolgono le scuole autonome (commissioni, referenti, funzioni strumentali, etc).

Un ringraziamento al Direttore S.G.A. Elda Di Simone che ha sempre offerto il suo contributo con generosità e spirito collaborativo. Sicuramente è stato un anno molto impegnativo per la segreteria per il continuo aumento del carico di lavoro, senza risorse aggiuntive e con un'Assistente amministrativa che è stata assente tutto l'anno scolastico e non è stato possibile, da normativa, sostituirla. Ma la sig.ra Di Simone ha affrontato l'impegno con grande serietà e disponibilità senza mai sottrarsi, anche nei momenti di sovraccarico lavorativo, intervenendo a supporto di molti settori solitamente non gestiti direttamente dal Direttore S.G.A. e anche a sostegno della progettualità dell'Istituto, come nel caso dei PON che hanno creato una notevole mole di lavoro. A Lei va la mia riconoscenza.

Un sentito grazie anche al personale amministrativo che ha collaborato per offrire il miglior servizio possibile, nonostante il grande sovraccarico dovuto anche alla mancanza di un'unità di personale. Non si è mai sottratto e ha saputo affrontare un notevole lavoro aggiuntivo dovuto anche alla ricca progettualità dell'Istituto e pertanto ringrazio quanti si sono spesi a supporto di tutte queste attività che hanno arricchito l'offerta formativa ai nostri alunni.

Il mio grazie va anche ai collaboratori scolastici che si sono sempre resi disponibili in ogni occasione e che hanno fatto del loro meglio per gestire ogni problematica nonostante un organico molto ridotto. In particolare il mio ringraziamento va al personale della scuola secondaria che ha sopportato un gravoso carico lavorativo, dovuto ai lavori di ristrutturazione che li ha costretti a continui spostamenti di arredi e maggior lavoro di pulizie. Senza la loro disponibilità non sarebbe stata possibile la convivenza con il cantiere.

Va anche sottolineata la partecipazione e disponibilità costante dei genitori eletti negli organi collegiali e in particolare di quelli eletti nel Consiglio d'istituto, cosa che ha permesso di operare in sinergia e serenità. E' il secondo anno di lavoro di questo Consiglio di cui ho molto apprezzato l'apertura al dialogo e la disponibilità che ha permesso di confrontarci e costruire insieme, in un clima di grande serenità e rispetto reciproco.

Inoltre, un particolare ringraziamento ai genitori e ai docenti che sono stati eletti nel Comitato di valutazione, che quest'anno ha rielaborato i criteri di valutazione per la premialità dei docenti alla luce delle segnalazioni dei docenti, per la serietà e la disponibilità al confronto che ha permesso di arrivare in tempi rapidi e in un clima sereno a una revisione degli stessi.

Un ringraziamento anche alle referenti di plesso per la professionalità, la disponibilità e la pazienza con cui hanno sempre affrontato ogni problema e per la collaborazione offerta in ogni occasione.

Un sincero ringraziamento al Comitato dei genitori della scuola Sauro e a tutti i genitori dei vari plessi che hanno collaborato a vario titolo con la scuola: progettualità condivisa, piccoli interventi di manutenzione che hanno reso più gradevoli gli ambienti scolastici, orto della scuola....

Non voglio dimenticare i docenti che si sono impegnati nella gestione degli orari e nell'organizzazione delle sostituzioni dei colleghi assenti di tutti i plessi: spesso è un lavoro ingrato che espone facilmente a critiche ma che è stato portato a termine con fatica e grande senso di responsabilità.

Sarebbero tanti i docenti da ringraziare e per non dimenticare nessuno il mio grazie va a tutti quei docenti che si sono resi disponibili a collaborare a vario titolo nella gestione e organizzazione delle molte

attività offerte dall'Istituto. Senza la disponibilità e il lavoro offerto da tanti di loro, svolto per lo più in regime di semi volontariato in quanto la disponibilità di fondi è limitata, tante cose non si sarebbero potute realizzare.

Concludendo, un grazie particolare alla prof.ssa Chiara Vigni, docente vicario, che ha saputo essere un gran punto di riferimento per tutte le componenti della scuola: docenti, alunni, genitori e anche per il personale ATA; ha offerto il suo contributo in ogni occasione senza mai sottrarsi nonostante il gravoso carico di lavoro e ha rappresentato per la scrivente un validissimo aiuto e supporto. Il prossimo anno scolastico probabilmente non sarà con noi in quanto ha chiesto un passaggio di ruolo alle scuole superiori: sentiremo tutti molto la sua mancanza.

Pertanto a tutti ancora grazie da parte mia per il lavoro che si è potuto realizzare.

Letta nella seduta del Consiglio d'Istituto del 30 giugno 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Fabia Dell'Antonia